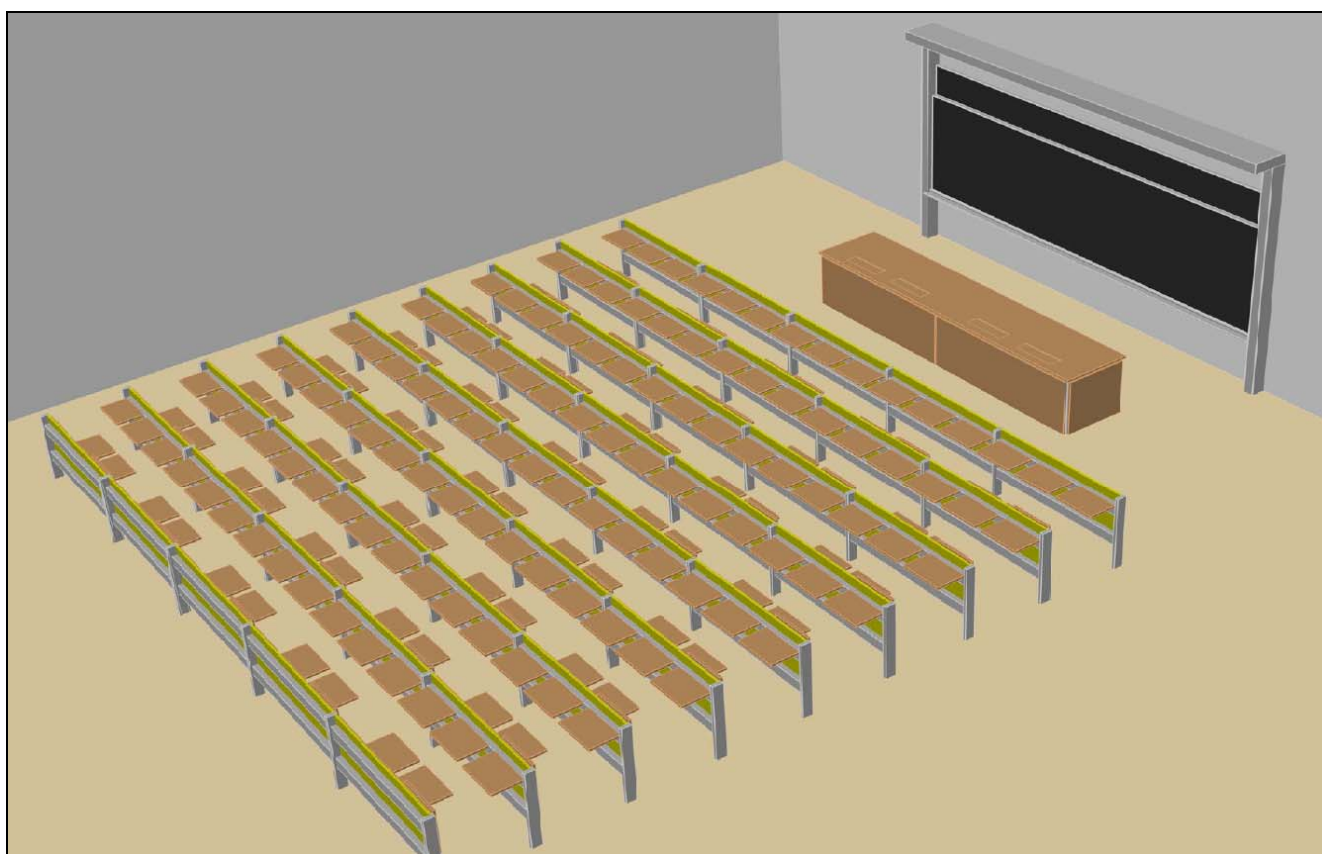




POLITECNICO DI MILANO
AREA TECNICO EDILIZIA

**FORNITURA E INSTALLAZIONE DI ARREDI PER AULE PRESSO
L'EDIFICIO 3 – PADIGLIONE SUD – DEL CAMPUS LEONARDO
LOTTE 1, 2 e 3**



DISCIPLINARE DI GARA

APRILE 2012

POLITECNICO DI MILANO

DISCIPLINARE DI GARA PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI ARREDI PER LE AULE PRESSO L'EDIFICIO 3 PADIGLIONE SUD DEL CAMPUS LEONARDO LOTTI 1,2 E 3

1. INFORMAZIONI

Il capitolato speciale d'appalto parte I e parte II, e gli altri documenti sono consultabili sul sito www.polimi.it alla voce "IMPRESE" – "Partecipa a una gara" (<http://www.polimi.it/imprese/partecipaaunagara/>)

Per ogni informazione di natura amministrativa si dovrà prendere contatto con il Servizio Appalti 0223999077-9064 dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle h. 12.00 e dalle h. 14.30 alle h. 16.00. Il modulo presentazione offerta è scaricabile sul sito sopra indicato. Per prendere accordi sulla consegna della campionatura si rinvia a pag. 9, lett. b) "fissazione dell'appuntamento" del presente disciplinare di gara.

2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per prendere parte alla gara le imprese dovranno far pervenire esclusivamente al Servizio Posta Protocollo Archivio del Politecnico di Milano – piazza Leonardo da Vinci, 32 Milano (I), direttamente o a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite terze persone, ma in ogni caso a loro esclusivo rischio e cura entro le **ore 16.00 del giorno 9.7.2012** (pena esclusione dalla gara)

un plico sigillato

indirizzato a:

POLITECNICO DI MILANO – SERVIZIO POSTA PROTOCOLLO E ARCHIVIO
Piazza Leonardo da Vinci n. 32 - MILANO (I)

riportante ben visibilmente la dicitura:

GARA dell'11.7.2012

"FORNITURA E INSTALLAZIONE DI ARREDI PER LE AULE PRESSO L'EDIFICIO 3 PADIGLIONE SUD DEL CAMPUS LEONARDO LOTTI 1,2 E 3"

Il recapito dei plichi rimane a esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Politecnico di Milano ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, la domanda di partecipazione non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione: **Politecnico di Milano – Servizio Posta Protocollo e Archivio, piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano.**

Non saranno, in alcun caso, prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

Il plico dovrà contenere i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, suddivisi in tre distinte buste chiuse A, B e C:

- **BUSTA A - Documenti**
- **BUSTA B - Offerta tecnica**
- **BUSTA C - Offerta economica**

3. DOCUMENTI

La busta A “Documenti” dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara:

1) **L'allegata domanda di partecipazione** (parte integrante del presente documento) di ammissione alla gara, debitamente regolarizzata con bollo e completata dei dati mancanti utili al riconoscimento dell'impresa concorrente (**allegato 1**).

Nel caso in cui il partecipante alla gara non utilizzi l'allegato n. 1 predisposto dall'Amministrazione la domanda dovrà in ogni caso, a pena di esclusione dalla gara, contenere le dichiarazioni elencate nell'allegato stesso.

2) **Dichiarazione sostitutiva del certificato ordinario del Registro delle Imprese della Camera di Commercio.** La dichiarazione sostitutiva di certificazione deve riportare in dettaglio, **pena l'esclusione dalla gara**, tutte le informazioni per le quali il certificato del Registro delle Imprese della Camera di Commercio è richiesto (**allegato n. 2**).

3) **Dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti**, come prevista dall'art. 46 del D.P.R. 445/00, riguardante l'assenza delle condizioni di cui all'art. 38 co. 1 lett. b) e c) del d. lgs. 163/06 per i seguenti soggetti:

- il/i direttore/i tecnico/i;
- in caso di impresa individuale: il titolare, se persona diversa dal direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i componenti;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;
- negli altri casi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

Per la compilazione della dichiarazione sostitutiva può essere usato il modulo allegato al presente disciplinare (**allegato n. 3**).

4) **Dichiarazione concernente la conformità dell'impresa alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge 68/99** (**allegato n. 4**).

5) **Dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. 45/00 in merito all'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi stabiliti dalle vigenti disposizioni** (**allegato n. 5**)

6) **Ricevuta di versamento in originale di €70,00 dell'avvenuto pagamento del contributo ex art. 1 co. 67 l. 266/05 e deliberazione AVCP del 21.12.2011**

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi *online*, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo Servizio di Riscossione raggiungibile dalla *homepage* sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it) sezione “Contributi in sede di gara” oppure sezione “Servizi”.

Le modalità di pagamento sono le seguenti:

1-online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “Pagamenti effettuati” disponibile *online* sul “Servizio di riscossione”.

2- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto di vendita più vicino a te" a partire dal 1.5.2010 sarà attivata la voce "Contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto di vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

3- per i soli operatori economici esteri sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale sul c.c. bancario n. 4806788 aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN IT7700103003200000004806788) (BIC PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta. **La mancata presentazione della ricevuta di versamento nelle forme sopra indicate è condizione di esclusione dalla procedura di selezione.**

La domanda di cui al punto 1) e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3) 4) 5) e 9) debitamente sottoscritte, devono essere accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità in conformità a quanto disposto dall'art. 38 co. 3 del D.P.R. 445/00.

7) **Garanzia** di € 10.113,11 pari al 2% dell'ammontare dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del concorrente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta del concorrente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 d. lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale ex art. 107 del d. lgs. 385/93 deve essere conforme agli schemi di cui al Decreto Interministeriale delle Attività Produttive e delle Infrastrutture e dei Trasporti 123/2004, debitamente compilati e sottoscritti dalle parte contraenti.

Tale garanzia è destinato a coprire l'eventuale danno derivante dalla mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo da parte dell'aggiudicatario. Ai non aggiudicatari la garanzia sarà restituita tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

La fideiussione, attraverso la quale può essere costituita detta garanzia provvisoria, dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante;
- l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- la validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fideiussione di cui sopra, in caso di riunione di concorrenti, deve essere presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti partecipanti al raggruppamento.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 75, co. 7, del d. lgs. 163/06, per le imprese in possesso della **certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9001**, rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000), **la garanzia provvisoria è ridotta del 50%.**

8) **Dichiarazioni** da parte di almeno due Istituti bancari che attestino la capacità economica finanziaria dell'impresa concorrente ai sensi dell'art. 41 co. 1 lett. a) d.lgs. 163/06.

9) **Dichiarazione** concernente il fatturato dell'impresa concorrente dell'ultimo triennio 2009, 2010 e 2011, derivante dall'esecuzione di forniture di arredi a favore di enti pubblici o privati, il cui totale dovrà essere almeno pari all'importo complessivo di € 1.500.000,00.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare la dichiarazione di cui al punto 9, si applica il dispositivo di cui all'art. 41 co. 3 del d.lgs. 163/06.

10) In caso di concorrenti in Raggruppamento temporaneo di imprese e in consorzi.

10.1.1 Per i raggruppamenti temporanei di imprese costituiti prima della presentazione dell'offerta: il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti, risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata; la procura relativa, risultante da atto pubblico, dovrà essere conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo. E' peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile, redatto in forma pubblica (art. 1392 c.c.).

10.2 I soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del d. lgs. 163/06 e successive modificazioni, anche se non ancora costituiti dovranno osservare quanto più avanti indicato nelle modalità di presentazione dell'offerta. Qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio quest'ultimo deve indicare l'impresa che eseguirà i lavori.

E' fatto divieto ai concorrenti, di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, pena l'esclusione dalla gara, di cui all'art. 34, c. 1, lett. d) ed e) del d. lgs. 163/06 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I documenti di cui ai punti 1),2),3),4), 5), 8), 9) e 10) dovranno essere forniti con le stesse modalità, pena l'esclusione dalla gara, anche da tutte le imprese mandanti o dai consorziati indicati a eseguire la fornitura.

10.3 Per i consorzi di cui all'art. 34, co. 1 lett. b) e c) d. lgs. 163/06: l'atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, nonché l'indicazione dell'impresa consorziata nel cui interesse viene presentata l'offerta. Tale impresa deve a sua volta produrre i documenti di cui ai punti 1),2), 3) 4),5).

In virtù dell'art. 36 co. 5 del d. lgs. 163/06 all'impresa/e indicata/e a eseguire l'appalto è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p.. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I documenti e i certificati presentati dalle imprese non verranno restituiti ad eccezione della cauzione.

4. OFFERTA TECNICA

La busta B "Offerta tecnica" sigillata con ceralacca recante il marchio dell'impresa e controfirmato su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante dovrà contenere:

- 1) **RELAZIONE TECNICA** sugli elementi principali della fornitura, a pena di esclusione dalla gara
- 2) **MIGLIORAMENTO SULLA DURATA DELLA GARANZIA SULLA FORNITURA ESEGUITA**
- 3) **MIGLIORAMENTO SUI TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA FORNITURA RELATIVA AL LOTTO 1**

N.B.: Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta su ogni pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente o da persona abilitata a impegnare validamente lo stesso.

L'offerta tecnica non dovrà contenere alcun riferimento, diretto o indiretto, a elementi economici dell'offerta presentata, pena l'esclusione.

Il merito tecnico sarà valutato oltre che sul contenuto della busta B anche sulla campionatura.

RELAZIONE TECNICA SUGLI ELEMENTI PRINCIPALI DELLA FORNITURA

La **RELAZIONE TECNICA** sarà costituita da n°5 paragrafi e dovrà essere redatta secondo l'articolazione di seguito specificata e con i contenuti esplicitati:

1 BANCHI SU BARRA CON SEDILI E PIANI RIBALTABILI PREDISPOSTI PER L'ELETTRIFICAZIONE – riferimento elaborati di progetto: modulo B1 e modulo B2.

- 1.a. **Descrizione della fornitura:** descrizione dettagliata del banco offerto e di tutte le sue componenti riportante nel dettaglio materiali e finiture di:
- struttura
 - sedili e schienali
 - pannelli frontali
 - piani di scrittura
- 1.b. **Rappresentazioni grafiche:** disegni e/o schemi in formato massimo A3 del banco nelle due configurazioni previste (in piano e su gradonata). I disegni minimi da riportare sono:
- pianta
 - sezione trasversale
 - prospetto frontale
- 1.c. **Descrizione della predisposizione per l'elettrificazione** prevista, completa di descrizione dei materiali, dimensioni, schemi e/o disegni
- 1.d. Copia delle **Certificazioni di resistenza e durata** in conformità alla norma UNI EN 12727:2002 rilasciate da laboratori ufficiali
- 1.e. Copia delle **Certificazioni** di conformità alle norme vigenti in materia rilasciate da laboratori ufficiali (es. classe reazione al fuoco materiali, resistenze ad agenti e sollecitazioni dei materiali, ergonomia, ecc.)
- 1.f. **Cataloghi tecnici**, depliant, fotografie realizzazioni, ulteriori rappresentazioni grafiche e/o altro materiale che il concorrente ritenga utili alla descrizione dell'elemento

Si sottolinea che :

- 1) **I punti “1.a.”, “1.b.” e “1.c.” ed i relativi contenuti previsti sono obbligatori e la mancata presentazione comporterà l'assegnazione di un punteggio pari a 0 (zero) nei corrispondenti punti del merito tecnico**
- 2) **I punti “1.d.”, “1.e.” e “1.f.” ed i relativi contenuti non sono obbligatori ma forniscono alla commissione elementi di valutazione dell'offerta**
- 3) **Le eventuali certificazioni relativi ai punti “1.d.” e “1.e.” dovranno essere accompagnate da dichiarazione del Concorrente di conformità agli originali**

2 TAVOLI DA DISEGNO PREDISPOSTI PER L'ELETTRIFICAZIONE – riferimento elaborati di progetto: modulo D1

- 2.a. **Descrizione della fornitura:** descrizione dettagliata del tavolo offerto e di tutte le sue componenti riportante nel dettaglio materiali e finiture di:
- struttura
 - piani di scrittura
- 2.b. **Rappresentazioni grafiche:** disegni e/o schemi in formato massimo A3 del tavolo. I disegni minimi da riportare sono:
- pianta
 - sezione trasversale
 - prospetto frontale
- 2.c. **Descrizione della predisposizione per l'elettrificazione** nella versione prevista (soprapiano o sottopiano), completa di descrizione dei materiali, dimensioni, schemi e/o disegni
- 2.d. Copia delle **Certificazioni di resistenza, durata e stabilità** in conformità alla norma UNI EN 527-3:2003 rilasciate da laboratori ufficiali
- 2.e. Copia delle **Certificazioni** di conformità alle norme vigenti in materia rilasciate da laboratori ufficiali(es. classe reazione al fuoco materiali, resistenze ad agenti e sollecitazioni dei materiali, ergonomia, ecc.)
- 2.f. **Cataloghi tecnici**, depliant, fotografie realizzazioni, ulteriori rappresentazioni grafiche e/o altro materiale che il concorrente ritenga utili alla descrizione dell'elemento

Si sottolinea che :

- 1) I punti “2.a.”, “2.b.” e “2.c.” ed i relativi contenuti previsti sono obbligatori e la mancata presentazione comporterà l’assegnazione di un punteggio pari a 0 (zero) nei corrispondenti punti del merito tecnico
- 2) I punti “2.d.”, “2.e.” e “2.f.” ed i relativi contenuti non sono obbligatori ma forniscono alla commissione elementi di valutazione dell’offerta
- 3) Le eventuali certificazioni relativi ai punti “2.d.” e “2.e.” dovranno essere accompagnate da dichiarazione del Concorrente di conformità agli originali

3 SGABELLI/SEDUTE PER AULE DA DISEGNO – riferimento elaborati di progetto: modulo S1

- 3.a. **Descrizione della fornitura:** descrizione dettagliata della sedia offerta e di tutte le sue componenti riportante nel dettaglio misure, materiali e finiture
- 3.b. Copia delle **Certificazioni** di conformità alle norme vigenti in materia rilasciate da laboratori ufficiali
- 3.c. **Cataloghi tecnici**, depliant, ulteriori rappresentazioni grafiche e/o altro materiale che il concorrente ritenga utili alla descrizione dell’elemento

Si sottolinea che :

- 1) **Il punto “3.a.”, ed i relativi contenuti previsti è obbligatorio e la mancata presentazione comporterà l’assegnazione di un punteggio pari a 0 (zero) nei corrispondenti punti del merito tecnico**
- 2) **I punti “3.b.” e “3.c.” ed i relativi contenuti non sono obbligatori ma forniscono alla commissione elementi di valutazione dell’offerta**
- 3) **Le eventuali certificazioni relative al punto “3.b.” dovranno essere accompagnate da dichiarazione del Concorrente di conformità agli originali**

4 SEDUTE DOCENTE – riferimento elaborati di progetto: modulo S

- 4.a. **Descrizione della fornitura:** descrizione dettagliata della sedia offerta e di tutte le sue componenti riportante nel dettaglio misure, materiali e finiture
- 4.b. Copia delle **Certificazioni** di conformità alle norme vigenti in materia rilasciate da laboratori ufficiali
- 4.c. **Cataloghi tecnici**, depliant, ulteriori rappresentazioni grafiche e/o altro materiale che il concorrente ritenga utili alla descrizione dell’elemento

Si sottolinea che :

- 1) **Il punto “4.a.”, ed i relativi contenuti previsti è obbligatorio e la mancata presentazione comporterà l’assegnazione di un punteggio pari a 0 (zero) nei corrispondenti punti del merito tecnico**
- 2) **I punti “4.b.” e “4.c.” ed i relativi contenuti non sono obbligatori ma forniscono alla commissione elementi di valutazione dell’offerta**
- 3) **Le eventuali certificazioni relative al punto “4.b.” dovranno essere accompagnate da dichiarazione del Concorrente di conformità agli originali**

5 LAVAGNE MAGNETICHE A SALISCENDI INDIPENDENTI IN ACCIAIO SMALTATO NERO ARDESIA – riferimento elaborati di progetto: modulo LS1

- 5.a. **Descrizione della fornitura:** descrizione dettagliata della lavagna offerta e di tutte le sue componenti riportante nel dettaglio misure, materiali e finiture e rappresentazioni grafiche.
- 5.b. Copia della **Certificazione** di conformità alla norma UNI EN 14434:2010 rilasciata da laboratorio ufficiale
- 5.c. **Cataloghi tecnici**, depliant, ulteriori rappresentazioni grafiche e/o altro materiale che il concorrente ritenga utili alla descrizione dell’elemento

Si sottolinea che :

- 1) **Il punto “5.a.”, ed i relativi contenuti previsti è obbligatorio e la mancata presentazione comporterà l’assegnazione di un punteggio pari a 0 (zero) nei corrispondenti punti del merito tecnico**
- 2) **I punti “5.b.” e “5.c.” ed i relativi contenuti non sono obbligatori ma forniscono alla commissione elementi di valutazione dell’offerta**
- 3) **Le eventuali certificazioni relativi al punto “5.b.” dovranno essere accompagnate da dichiarazione del Concorrente di conformità agli originali**

MIGLIORAMENTO SULLA DURATA DELLA GARANZIA SULLA FORNITURA ESEGUITA

L'offerta riguardante il miglioramento sulla durata della garanzia sulla fornitura eseguita è un impegno a rilasciare una garanzia di durata superiore ai due anni, redatta secondo il modello allegato al presente disciplinare.

L'offerta potrà prevedere esplicitamente per la durata garanzia una delle seguenti durate, a cui sarà applicato il corrispondente punteggio previsto.

- Durata garanzia n°4 anni
- Durata garanzia n°6 anni
- Durata garanzia n°8 anni
- Durata garanzia n°10 anni
- Durata garanzia n°12 anni (o maggiore)

La mancata presentazione dell'offerta di miglioramento sulla durata della garanzia equivale a confermare la durata della garanzia da normativa vigente e comporta l'assegnazione di un punteggio pari a 0 (zero) per il corrispondente punto nella valutazione dell'offerta.

MIGLIORAMENTO SUI TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA FORNITURA RELATIVA AL LOTTO 1

L'offerta riguardante il miglioramento sui tempi di realizzazione della fornitura relativa al lotto 1 è un impegno a eseguire la fornitura relativa al lotto n°1 in un tempo inferiore rispetto alle previsioni contrattuali, redatta secondo il modello allegato al presente disciplinare. L'offerta è relativa al tempo di produzione in stabilimento e/o approvvigionamento dell'arredo ed al tempo per il montaggio in cantiere.

N.B.: il tempo di produzione decorre dal verbale di consegna del lotto 1 e si considera ultimato quando il fornitore inizierà gli approvvigionamenti in cantiere. Da quel momento decorrerà il tempo di montaggio in cantiere.

La mancata presentazione dell'offerta di miglioramento sui tempi di realizzazione della fornitura relativa al lotto 1 equivale a confermare le durate previste da capitolato e comporta l'assegnazione di un punteggio pari a 0 (zero) per il corrispondente punto nella valutazione dell'offerta.

N.B.: in caso di mancato rispetto dei giorni di miglioramento offerto, l'importo della penale previsto al punto 2.6 del Capitolato Speciale d'appalto – Disposizioni Amministrative viene raddoppiato per i giorni di ritardo rispetto a quanto offerto e sino ai tempi previsti da capitolato.

5. OFFERTA ECONOMICA

La busta C "Offerta Economica", sigillata con ceralacca recante il marchio dell'impresa controfirmato su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara *il modulo presentazione offerta*, debitamente bollato, completato e sottoscritto secondo le istruzioni in esso indicate.

Si precisa altresì che in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere prevale quest'ultima ai sensi dell'art. 119 co. 3 dpr 207/10.

Non sono ammesse offerte in aumento, parziali o condizionate.

Il modulo presentazione offerta deve essere, **a pena di esclusione dalla gara**, sottoscritto da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Le imprese temporaneamente riunite (R.T.I.) dovranno altresì sottoscrivere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, si adegueranno alla disciplina prevista dall'art. 37 d.lgs. n. 163/06.

6. CAMPIONATURA

Quale parte integrante e sostanziale dell'offerta tecnica per cui l'operatore economico intende presentare un'offerta, l'operatore economico offerente dovrà presentare, **a pena d'esclusione ed entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte medesime (9.7. 2012 alle ore 16.00)**, la campionatura degli arredi e dell'attrezzatura specificata, di seguito riportata.

1. **BANCHI SU BARRA** con sedili e piani ribaltabili per installazione in piano predisposti per l'elettrificazione – riferimento documenti di gara: **modulo B1**.

La campionatura dovrà essere costituita da un modulo banco di n°3 postazioni da prima fila completo di:

- struttura portante
- sedile e schienale
- piano di scrittura
- pannelli frontali
- predisposizione per l'elettrificazione

Il banco dovrà essere fissato su piano o equivalente struttura rigida, fornito dal concorrente, che permetta di valutare le postazioni nella configurazione prevista per l'installazione.

Con riferimento alla predisposizione per l'elettrificazione dovrà essere campionato anche il montante, come se il banco fosse uno di quelli laterali in corrispondenza del quale giungono i cavi da pavimento.

Si chiede il posizionamento indicativo di prese elettriche sulla predisposizione per l'elettrificazione, nonostante le stesse non siano oggetto della fornitura, al fine di consentire le valutazioni da parte della commissione.

Non è necessario che le prese siano cablate.

2. **TAVOLI DISEGNO** predisposti per l'elettrificazione – riferimento documenti di gara: **modulo D1**.

La campionatura dovrà essere costituita da n°1 tavolo completo della predisposizione per l'elettrificazione

Con riferimento alla predisposizione per l'elettrificazione dovrà essere campionato anche il montante, come se il tavolo fosse uno di quelli laterali in corrispondenza del quale giungono i cavi da pavimento.

Si chiede il posizionamento indicativo di prese elettriche sulla predisposizione per l'elettrificazione, nonostante le stesse non siano oggetto della fornitura, al fine di consentire le valutazioni da parte della commissione.

Non è necessario che le prese siano cablate.

3. **SGABELLI/SEDUTE PER AULE DA DISEGNO** – riferimento documenti di gara: **modulo S1**.

La campionatura dovrà essere costituita da n°1 seduta

4. **SEDUTA DOCENTE** – riferimento documenti di gara: **modulo S**.

La campionatura dovrà essere costituita da n°1 seduta

La campionatura dovrà essere conforme alle prescrizioni del capitolato. Le finiture saranno indicative; ai fini della valutazione relativa la commissione terrà in considerazione quanto descritto nella Relazione Tecnica costituente l'offerta.

Il procedimento di presentazione della campionatura sarà così articolato:

- a) **FISSAZIONE DELL' APPUNTAMENTO:**

La consegna degli articoli oggetto di campionatura deve essere fatta previa la fissazione di un appuntamento con il **geom. Serafino Celestino** inviando una e-mail all'indirizzo **serafino.celestino@polimi.it** ovvero telefonando ai numeri **0223999307, cell. 3357755163**;

- b) **LUOGO DI CONSEGNA:** fermo restando che in sede di fissazione dell'appuntamento l'incaricato del Politecnico di Milano può indicare un luogo di ritrovo e/o un diverso edificio in cui dovrà essere consegnata la campionatura, il luogo di consegna è presso il Campus Leonardo del Politecnico di Milano, sito in piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano;

- c) **MODALITÀ DI CONSEGNA:** gli articoli campionati dovranno essere contrassegnati mediante l'applicazione, su ciascuno, di essi di una targhetta inamovibile riportante il riferimento di campionatura e i dati identificativi dell'operatore economico offerente. I campioni devono essere consegnati

disimballati, montati e perfettamente funzionanti. **La presentazione della campionatura sarà completata solo ad avvenuta copertura con telo non trasparente privo di ogni indicazione che possa far risalire all'origine dell'arredo che copre. Il telo per il ricoprimento della campionatura e l'operazione di copertura sono a carico dell'operatore economico. La consegna della campionatura potrà avere inizio solo dopo aver dimostrato il possesso e la disponibilità dei teli per la copertura dei campioni.**

- d) **ATTESTAZIONE DI AVVENUTA CONSEGNA:** completata l'attività di consegna, disimballo e montaggio, l'incaricato dal Politecnico di Milano redige apposito attestato di avvenuta consegna indicando la data e l'ora di ultimazione delle relative operazioni. La data e l'ora riportata sull'attestazione di avvenuta consegna verrà considerata, unitariamente a quella riportata sul plico dell'offerta (timbro **dell'ufficio protocollo** del Politecnico di Milano), al fine della verifica del rispetto del termine di presentazione delle offerte. **Pertanto se entro le ore 16.00 del giorno 9.7.2012 l'operatore economico non ha quantomeno ultimato l'attività di scarico e disimballo di tutti gli articoli di cui è chiesta la campionatura, verrà escluso dalla procedura di gara.**
- e) **ONERI DELLA CAMPIONATURA:** le spese relative al trasporto, montaggio e quant'altro inerente alla campionatura sono a carico degli operatori economici offerenti;
- f) **RITIRO DELLA CAMPIONATURA:** gli operatori economici si impegnano a ritirare la campionatura presentata, a loro cura e spese ed in qualsiasi condizione essa si trovi a seguito delle prove eventualmente effettuate dal Politecnico di Milano, tra 15 (quindici) e 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva del singolo lotto a cui la campionatura si riferisce. Trascorso tale termine gli articoli campionati verranno considerati ceduti gratuitamente al Politecnico di Milano che si riserva la facoltà di utilizzarli o smaltirli senza che ciò possa dare diritto ad indennizzi di sorta.

SI SOTTOLINEA CHE:

- 1. La mancata o ritardata consegna della campionatura è causa di esclusione dalla procedura di gara.** A tal fine si precisa che le divergenze non significative tra gli articoli campionati e quelli di cui è richiesta la campionatura non determina l'esclusione dalla procedura di gara solo in quanto consente comunque alla Commissione giudicatrice di effettuare, con un riscontro pratico, la valutazione tecnica dell'offerta.
- 2. La mancanza di uno dei quattro elementi costituenti la campionatura (banco su barra, tavolo da disegno, seduta aule da disegno, seduta docente) comporterà l'assegnazione di punteggio pari a 0 (zero) per tutti i punti che si riferiscono all'elemento in questione anche se descritti nella relazione.**
- 3. La mancata campionatura di parte di un elemento (ad esempio la mancanza della predisposizione elettrificazione) comporterà l'assegnazione di un punteggio pari a 0 per la parte in oggetto da valutare anche se descritta nella relazione.**
- Per evitare ritardi nella consegna della campionatura si invitano gli operatori economici a chiedere la fissazione dell'appuntamento per la consegna con un congruo anticipo rispetto al termine di scadenza di presentazione delle offerte. A tal fine si precisa che il Politecnico di Milano considererà tempestiva la consegna della campionatura solo qualora, entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, l'operatore economico abbia quantomeno ultimato l'attività di scarico e disimballo di tutti gli articoli di cui è chiesta la campionatura (accertabile dall'attestato di avvenuta consegna redatto dal Politecnico di Milano). Il mancato completamento delle attività di montaggio di alcuni articoli potrà comportare l'impossibilità per la Commissione giudicatrice di effettuare, senza eccessivi oneri, la rispettiva valutazione. In tal caso, ferma restando la necessità della dimostrazione del rispetto delle caratteristiche minime richieste in assenza delle quale viene disposta l'esclusione dell'operatore economico, la Commissione giudicatrice attribuirà, per i corrispondenti criteri, un punteggio pari a zero.
- Qualora gli articoli campionati divergano per alcuni dettagli, ritenuti sostanziali, da quelli offerti e specificati all'interno della documentazione tecnica (busta B), gli operatori economici dovranno evidenziare tali divergenze nella Relazione Tecnica di cui alla busta B.
- Il Politecnico di Milano si riserva la facoltà di eseguire qualsiasi prova sulla campionatura presentata anche se comportante considerevoli alterazioni strutturali e senza che ciò possa dare diritto ad indennizzi di sorta.

7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'esperimento di gara verrà effettuato mediante procedura aperta ex art. 55 comma 5 d. lgs. 163/06 e si aggiudicherà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, con la seguente ponderazione:

- offerta tecnica 65 punti
- offerta economica 35 punti

Le offerte tecniche ammesse saranno vagliate dalla Commissione di gara che andrà a formare una graduatoria di merito tecnico in base agli elementi di valutazione come di seguito indicati.

Si ribadisce che la valutazione dell'offerta tecnica verrà effettuata sulla base sia delle schede tecniche (busta B) che della campionatura.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO RELATIVO AL MERITO TECNICO P_{t_i}

Si riportano di seguito i criteri e sottocriteri per l'attribuzione del punteggio relativo al merito tecnico per gli elementi principali della fornitura.

Si sottolinea che, per i punti in cui è prevista l'attribuzione di un punteggio da 0 a 1 da parte di ogni commissario, sono individuati n°3 livelli di giudizio a cui corrisponde un "range" di punteggio e la descrizione indicativa del giudizio di merito al fine di dare un riferimento ed una guida il più possibile oggettivi ai commissari.

La commissione dovrà, in prima istanza, determinare collegialmente il livello di giudizio nel quale rientra l'elemento valutato. Successivamente il singolo commissario assegnerà individualmente il punteggio corrispondente, nel "range" individuato dal livello, in base alla valutazione di merito ed alla vicinanza del giudizio personale a i giudizi dei livelli di punteggio superiore e/o inferiore.

Il giudizio di merito sarà espresso e verbalizzato collegialmente per ogni elemento.

I punteggi verranno espressi sempre in centesimi (n°2 cifre dopo la virgola), così come la media, che sarà eventualmente arrotondata al centesimo superiore quando i millesimi sono maggiori o uguali a cinque e al centesimo inferiore quando i millesimi sono inferiori a cinque.

ELEMENTO 1: BANCHI SU BARRA CON SEDILI E PIANI RIBALTABILI PREDISPOSTI PER L'ELETTRIFICAZIONE – riferimento elaborati di progetto: modulo B1 e modulo B2

Punteggio massimo previsto: 30,00 punti

La commissione valuterà quanto riportato nella **RELAZIONE TECNICA** e la **CAMPIONATURA** proposta. **La mancata presentazione della campionatura comporta l'attribuzione di un punteggio pari a 0,00 (zero) per tutto l'elemento valutato.**

Il punteggio verrà attribuito in base ai criteri di seguito riportati con i relativi punteggi massimi:

- | | |
|---|---------------------------------------|
| - 1.1 Robustezza, resistenza e durata | punteggio massimo previsto 7,00 punti |
| - 1.2 Finiture | punteggio massimo previsto 7,00 punti |
| - 1.3 Valore estetico | punteggio massimo previsto 9,00 punti |
| - 1.4 Ergonomia | punteggio massimo previsto 2,00 punti |
| - 1.5 Qualità predisposizione per l'elettrificazione | punteggio massimo previsto 5,00 punti |

1.1 ROBUSTEZZA, RESISTENZA E DURATA

Punteggio massimo previsto: 7,00 punti

Il punteggio verrà attribuito in base ai sottocriteri di seguito riportati con i relativi punteggi massimi:

- 1.1.1 **Robustezza, resistenza e durata relative al banco** punteggio massimo previsto 5,00 punti
- 1.1.2 **Robustezza, resistenza e durata relative alle finiture** punteggio massimo previsto 2,00 punti

1.1.1 ROBUSTEZZA, RESISTENZA E DURATA RELATIVI AL BANCO

Punteggio massimo previsto: 5,00 punti

La commissione valuterà, in prima istanza, l'eventuale presenza di copia delle **Certificazioni di resistenza e durata** in conformità alla norma UNI EN 12727:2002 rilasciate da laboratori ufficiali (punto 1.d della Relazione Tecnica).

In caso di presenza delle certificazioni di cui sopra, i punteggi verranno attribuiti secondo la tabella di seguito riportata in base al tipo d'uso certificato. Il punteggio totale relativo al punto 1.1.1 sarà dato dalla somma algebrica dei singoli punteggi.

Non verranno prese in considerazione certificazioni per tipi d'uso "leggero" ai sensi della norma UNI EN 12727:2002.

Punto norma UNI EN 12727:2002 e prova corrispondente	PUNTEGGI		
	Tipi d'uso		
	Moderato	Generale	Severo
6.3 Carico statico sedile schienale	0,30	0,40	0,50
6.4 Carico statico orizzontale sullo schienale verso avanti	0,10	0,20	0,30
6.5 Carico statico verticale sullo schienale	0,10	0,20	0,30
6.8 Fatica combinata sedile-schienale	0,30	0,40	0,50
6.9 Fatica del bordo anteriore del sedile	0,30	0,40	0,50
6.10 Prova di durata orizzontale dello schienale verso avanti	0,10	0,20	0,30
6.11 Prova di urto sedile	0,30	0,40	0,50
6.12 Prova di urto schienale	0,30	0,40	0,50
6.14 Prova di funzionamento sedile ribaltabile	0,40	0,50	0,60
6.15 Prova statica verticale su superficie di scrittura accessoria	0,30	0,40	0,50
6.16 Prova di durata superficie di scrittura accessoria	0,30	0,40	0,50
TOTALE	2,80	3,90	5,00

In caso di assenza delle certificazioni sopra dette o in caso di mancato raggiungimento del valore minimo di 2,80 punti mediante certificazioni le caratteristiche di robustezza, resistenza e durata del banco saranno valutate dalla commissione sulla base della campionatura presentata, del punto "1.a. della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura" e dell'eventuale punto "1.e. della Relazione Tecnica: Certificazioni di conformità alle norme vigenti (diverse da UNI EN 12727:2002)". La commissione potrà procedere a prove sui banchi campionati, anche danneggiando eventualmente la campionatura, al fine di valutarne le varie caratteristiche di resistenza; nessun onere è dovuto al concorrente per i danneggiamenti eventualmente occorsi.

La mancata presenza del punto "1.a della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura" comporterà l'assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Banco evidentemente poco robusto, facilmente ribaltabile o danneggiabile, meccanismi per movimentazioni poco resistenti all’usura, materiali poco resistenti agli urti	Punteggio da 0,00 a 0,30
Banco stabile e di media resistenza; discretamente resistente ai danneggiamenti ed agli urti; meccanismi per movimentazioni di discreta resistenza	Punteggio da 0,31 a 0,60
Banco molto stabile e robusto. Meccanismi efficienti ed evidentemente resistenti. Buona o ottima resistenza dei materiali all’urto.	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 1.1.1 (in caso di assenza certificazioni UNI EN 12727:2002) sarà dato dal prodotto $P_{1.1.1} = 4 \times P_{1.1.1,m}$ dove $P_{1.1.1,m}$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

1.1.2 ROBUSTEZZA, RESISTENZA E DURATA RELATIVI ALLE FINITURE

Punteggio massimo previsto: 2,00 punti

Le caratteristiche di robustezza, resistenza e durata delle finiture del banco saranno valutate dalla commissione sulla base del punto “1.a. della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura” e dell’eventuale punto “1.e. della Relazione Tecnica: Certificazioni di conformità alle norme vigenti”. La commissione potrà procedere a prove sui banchi campionati anche danneggiando eventualmente la campionatura, al fine di valutarne le varie caratteristiche di resistenza; nessun onere è dovuto al concorrente per i danneggiamenti eventualmente occorsi.

La mancata presenza del punto “1.a della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura” comporterà l’assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Materiali di finitura poco resistenti agli urti, ai graffi, all’abrasione, privi di certificazioni	Punteggio da 0,00 a 0,30
Materiali di finitura di sufficiente resistenza agli urti, ai graffi, all’abrasione, con certificazioni che rispettano i minimi previsti da capitolato	Punteggio da 0,31 a 0,60
Materiali di finitura di discreta e ottima e resistenza agli urti, ai graffi, all’abrasione, con certificazioni migliorative rispetto ai minimi previsti da capitolato	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 1.1.2 sarà dato dal prodotto $P_{1.1.2} = 2 \times P_{1.1.2,m}$ dove $P_{1.1.2,m}$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

1.2 FINITURE

Punteggio massimo previsto: 7,00 punti

Il punteggio verrà attribuito in base ai sottocriteri di seguito riportati con i relativi punteggi massimi:

- 1.2.1 **Qualità dei materiali** punteggio massimo previsto 4,00 punti
- 1.2.2 **Rifiniture** punteggio massimo previsto 3,00 punti

1.2.1 FINITURE – QUALITA’ DEI MATERIALI

Punteggio massimo previsto: 4,00 punti

Le caratteristiche di qualità dei materiali di finitura del banco saranno valutate dalla commissione sulla base del punto “1.a. della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura” e per quanto riguarda l’eventuale classe di reazione al fuoco sulla base del punto “1.e .della Relazione Tecnica: Certificazioni di conformità alle norme vigenti”.

La mancata presenza del punto “1.a della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura” comporterà l’assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione; anche per il punto C della tabella seguente, in quanto non si potrebbe far corrispondere la classe del materiale al materiale proposto.

I punteggi verranno attribuiti secondo la tabella di seguito riportata in base ai materiali ed eventuali caratteristiche di reazione al fuoco degli stessi.

Il punteggio totale relativo al punto 1.2.1 sarà dato dalla somma algebrica dei singoli punteggi relativi ai punti A, B e C.

ELEMENTO VALUTATO			PUNTEGGIO
Materiali della struttura portante (barre orizzontali e montanti)			
A	1	Acciaio verniciato	0,50
	2	Alluminio anodizzato	1,00
Materiali di finitura piani di scrittura			
B	1	Nobilitato Melamminico	0,50
	2	Laminato spessore < 1 mm	1,00
	3	Laminato spessore ≥ 1 mm	1,50
	4	Laminato stratificato HPL	2,00
Classe di reazione al fuoco dei materiali di finitura			
C	1	Classe di reazione al fuoco 2 (o Euroclasse equivalente)	0,50
	2	Classe di reazione al fuoco 1 (o Euroclasse equivalente)	1,00

Materiali differenti da quelli elencati saranno eventualmente valutati dalla commissione per confronto con i materiali su elencati; l’attribuzione del punteggio relativo sarà motivata. I valori massimi sono comunque punti 1,00 per i materiali della struttura portante, 2,00 per i materiali dei piani di scrittura e 1,00 per la classe di reazione al fuoco.

1.2.2 FINITURE – RIFINITURE

Punteggio massimo previsto: 3,00 punti

La qualità delle rifiniture del banco saranno valutate dalla commissione sulla base della campionatura presentata.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Rifiniture mal eseguite, mancanza di idonei raccordi tra i materiali mancanza di elementi di completamento quali carter, mascheramenti, tappi e chiusure varie, giunzioni e collegamenti a vista.	Punteggio da 0,00 a 0,30
Rifiniture sufficientemente complete e curate ma non di grande pregio	Punteggio da 0,31 a 0,60
Rifiniture complete ed eleganti, elementi di giunzione e collegamento ben nascosti e mascherati, raccordi eseguiti in maniera perfetta	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 1.2.2 sarà dato dal prodotto $P_{1.2.2} = 3 \times P_{1.2.2}m$ dove $P_{1.2.2}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

1.3 VALORE ESTETICO

Punteggio massimo previsto: 9,00 punti

Il valore estetico del banco sarà valutato dalla commissione sulla base della campionatura presentata e del punto “1.f della Relazione tecnica: Cataloghi tecnici, depliant, fotografie realizzazioni, ulteriori rappresentazioni grafiche e/o altro materiale che il concorrente ritenga utili alla descrizione dell’elemento”.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Banco con “design” obsoleto, e/o disegno complesso o poco piacevole; mancata cura dei dettagli	Punteggio da 0,00 a 0,30
Banco con “design” e particolari mediamente curati ma non particolarmente elegante	Punteggio da 0,31 a 0,60
Banco con “design” moderno, elegante, linee semplici e cura dei dettagli	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 1.3 sarà dato dal prodotto $P_{1.3} = 9 \times P_{1.3}m$ dove $P_{1.3}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

1.4 ERGONOMIA

Punteggio massimo previsto: 2,00 punti

L’ergonomia del banco sarà valutata dalla commissione sulla base della campionatura presentata e del punto “1.b della Relazione tecnica: Rappresentazioni grafiche”.

La mancata presenza del punto “1.b della Relazione Tecnica: Rappresentazioni grafiche” comporterà l’assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Dimensioni e misure non in linea con le norme in materia di ergonomia e/o banco evidentemente scomodo	Punteggio da 0,00 a 0,30
Dimensioni e misure in linea con le norme in materia di ergonomia. Banco mediamente comodo	Punteggio da 0,31 a 0,60
Dimensioni e misure in linea con le norme in materia di ergonomia. Banco molto comodo e posizione confortevole anche per permanenze prolungate	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 1.4 sarà dato dal prodotto $P_{1.4} = 2 \times P_{1.4}m$ dove $P_{1.4}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

1.5 QUALITÀ PREDISPOSIZIONE PER L'ELETTRIFICAZIONE

Punteggio massimo previsto: 5,00 punti

Il punteggio verrà attribuito in base ai sottocriteri di seguito riportati con i relativi punteggi massimi:

- **1.5.1 Ergonomia della predisposizione per l'elettrificazione** punteggio massimo previsto
2,00 punti
- **1.5.2 Valore estetico della predisposizione per l'elettrificazione** punteggio massimo previsto
3,00 punti

1.5.1 ERGONOMIA DELLA PREDISPOSIZIONE PER L'ELETTRIFICAZIONE

Punteggio massimo previsto: 2,00 punti

L'ergonomia della predisposizione per l'elettrificazione riguarda sia l'aspetto degli utenti sia quello degli operatori.

La commissione dovrà valutare la soluzione con riferimento alla comodità di accesso per gli utenti (operazione di attestazione delle spine) all'ingombro e all'intralcio con la posizione della gambe degli utenti stessi.

La commissione dovrà inoltre valutare la soluzione tecnica con riferimento alla ispezionabilità, accessibilità da parte degli operatori, spazi e modalità di "insilaggio" ed attestazione dei cavi.

L'ergonomia sarà valutata dalla commissione sulla base della campionatura presentata e del punto "1.c. della Relazione Tecnica: Descrizione della predisposizione per l'elettrificazione".

L'incompletezza della campionatura per la mancanza della predisposizione per l'elettrificazione o di parte di essa (montante) comporterà l'assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

La mancata presenza del punto "1.c della Relazione Tecnica: Descrizione della predisposizione per l'elettrificazione" comporterà l'assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel "range" di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Soluzione di difficile accessibilità o di intralcio per gli utenti. Tecnicamente mal congeniata e poco fruibile dagli operatori	Punteggio da 0,00 a 0,30
Soluzione comoda per gli utenti ma o parzialmente di intralcio per gli utenti o mediamente fruibile da parte degli operatori	Punteggio da 0,31 a 0,60
Soluzione comoda, accessibile per gli utenti e di nessun intralcio. Tecnicamente ben congeniata e fruibile da parte degli operatori	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 1.5.1 sarà dato dal prodotto $P_{1.5.1} = 2 \times P_{1.5.1}m$ dove $P_{1.5.1}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

1.5.2 VALORE ESTETICO DELLA PREDISPOSIZIONE PER L'ELETTRIFICAZIONE

Punteggio massimo previsto: 3,00 punti

Il valore estetico della predisposizione per l'elettrificazione sarà valutata dalla commissione sulla base della campionatura presentata.

L'incompletezza della campionatura per la mancanza della predisposizione per l'elettrificazione o comporterà l'assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel "range" di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

La mancata presenza del punto “2.a della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura” comporterà l’assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Tavolo evidentemente poco robusto, facilmente ribaltabile o danneggiabile, materiali poco resistenti agli urti	Punteggio da 0,00 a 0,30
Tavolo stabile e di media resistenza; discretamente resistente ai danneggiamenti ed agli urti	Punteggio da 0,31 a 0,60
Tavolo molto stabile e robusto o molto robusto. Buona o ottima resistenza dei materiali all’urto.	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 2.1.1 (in caso di assenza certificazioni UNI EN 527-3:2003) sarà dato dal prodotto $P_{2.1.1} = 4 \times P_{2.1.1}m$ dove $P_{2.1.1}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

2.1.2 ROBUSTEZZA, RESISTENZA E DURATA RELATIVI ALLE FINITURE

Punteggio massimo previsto: 2,00 punti

Le caratteristiche di robustezza, resistenza e durata delle finiture del tavolo saranno valutate dalla commissione sulla base del punto “2.a. della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura” e dell’eventuale punto “2.e. della Relazione Tecnica: Certificazioni di conformità alle norme vigenti”. La commissione potrà procedere a prove sui banchi campionati anche danneggiando eventualmente la campionatura, al fine di valutarne le varie caratteristiche di resistenza; nessun onere è dovuto al concorrente per i danneggiamenti eventualmente occorsi.

La mancata presenza del punto “2.a della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura” comporterà l’assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Materiali di finitura poco resistenti agli urti, ai graffi, all’abrasione, privi di certificazioni	Punteggio da 0,00 a 0,30
Materiali di finitura di sufficiente resistenza agli urti, ai graffi, all’abrasione, con certificazioni che rispettano i minimi previsti da capitolato	Punteggio da 0,31 a 0,60
Materiali di finitura di discreta e ottima e resistenza agli urti, ai graffi, all’abrasione, con certificazioni migliorative rispetto ai minimi previsti da capitolato	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 2.1.2 sarà dato dal prodotto $P_{2.1.2} = 2 \times P_{2.1.2}m$ dove $P_{2.1.2}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

2.2 FINITURE

Punteggio massimo previsto: 7,00 punti

Il punteggio verrà attribuito in base ai sottocriteri di seguito riportati con i relativi punteggi massimi:

- 2.2.1 Qualità dei materiali punteggio massimo previsto 4,00 punti
- 2.2.2 Rifiniture punteggio massimo previsto 3,00 punti

2.2.1 FINITURE – QUALITA’ DEI MATERIALI

Punteggio massimo previsto: 4,00 punti

Le caratteristiche di qualità dei materiali di finitura del tavolo saranno valutate dalla commissione sulla base del punto “2.a. della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura” e, per quanto riguarda l’eventuale classe di reazione al fuoco, sulla base del punto “2.e. della Relazione Tecnica: Certificazioni di conformità alle norme vigenti”.

La mancata presenza del punto “2.a della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura” comporterà l’assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione; anche per il punto C della tabella seguente, in quanto non si potrebbe far corrispondere la classe del materiale al materiale proposto.

I punteggi verranno attribuiti secondo la tabella di seguito riportata in base ai materiali ed eventuali caratteristiche di reazione al fuoco degli stessi.

Il punteggio totale relativo al punto 2.2.1 sarà dato dalla somma algebrica dei singoli punteggi relativi ai punti A, B e C.

ELEMENTO VALUTATO			PUNTEGGIO
Materiali della struttura portante (barre orizzontali e montanti)			
A	1	Acciaio verniciato	0,50
	2	Alluminio anodizzato	1,00
Materiali di finitura piani di scrittura			
B	1	Nobilitato Melamminico	0,50
	2	Laminato spessore < 1 mm	1,00
	3	Laminato spessore ≥ 1 mm	1,50
	4	Laminato stratificato HPL	2,00
Classe di reazione al fuoco dei materiali di finitura			
C	1	Classe di reazione al fuoco 2 (o Euroclasse equivalente)	0,50
	2	Classe di reazione al fuoco 1 (o Euroclasse equivalente)	1,00

Materiali differenti da quelli elencati saranno eventualmente valutati dalla commissione per confronto con i materiali su elencati; l’attribuzione del punteggio relativo sarà motivata. I valori massimi sono comunque punti 1,00 per i materiali della struttura portante, 2,00 per i materiali dei piani di scrittura e 1,00 per la classe di reazione al fuoco.

2.2.2 FINITURE – RIFINITURE

Punteggio massimo previsto: 3,00 punti

La qualità delle rifiniture del tavolo saranno valutate dalla commissione sulla base della campionatura presentata.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Rifiniture mal eseguite, mancanza di idonei raccordi tra i materiali mancanza di elementi di completamento quali carter, mascheramenti, tappi e chiusure varie, giunzioni e collegamenti a vista.	Punteggio da 0,00 a 0,30
Rifiniture sufficientemente complete e curate ma non di grande pregio	Punteggio da 0,31 a 0,60
Rifiniture complete ed eleganti, elementi di giunzione e collegamento ben nascosti e mascherati, raccordi eseguiti in maniera perfetta	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 2.2.2 sarà dato dal prodotto $P_{2.2.2} = 3 \times P_{2.2.2}m$ dove $P_{2.2.2}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

2.3 VALORE ESTETICO

Punteggio massimo previsto: 9,00 punti

Il valore estetico del tavolo sarà valutato dalla commissione sulla base della campionatura presentata e del punto “2.f della Relazione tecnica: Cataloghi tecnici, depliant, fotografie realizzazioni, ulteriori rappresentazioni grafiche e/o altro materiale che il concorrente ritenga utili alla descrizione dell’elemento”.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Tavolo con “design” obsoleto, e/o disegno complesso o poco piacevole; mancata cura dei dettagli	Punteggio da 0,00 a 0,30
Tavolo con “design” e particolari mediamente curati ma non particolarmente elegante	Punteggio da 0,31 a 0,60
Tavolo con “design” moderno, elegante, linee semplici e cura dei dettagli	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 2.3 sarà dato dal prodotto $P_{2,3} = 9 \times P_{2,3}m$ dove $P_{2,3}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

2.4 ERGONOMIA

Punteggio massimo previsto: 2,00 punti

L’ergonomia del tavolo sarà valutata dalla commissione sulla base della campionatura presentata e del punto “2.b della Relazione tecnica: Rappresentazioni grafiche”.

La mancata presenza del punto “2.b della Relazione Tecnica: Rappresentazioni grafiche” comporterà l’assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Dimensioni e misure non in linea con le norme in materia di ergonomia e/o tavolo evidentemente scomodo	Punteggio da 0,00 a 0,30
Dimensioni e misure in linea con le norme in materia di ergonomia. Tavolo mediamente comodo	Punteggio da 0,31 a 0,60
Dimensioni e misure in linea con le norme in materia di ergonomia. Tavolo molto comodo e posizione confortevole anche per permanenze prolungate	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 2.4 sarà dato dal prodotto $P_{2,4} = 2 \times P_{2,4}m$ dove $P_{2,4}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

2.5 QUALITÀ PREDISPOSIZIONE PER L'ELETTRIFICAZIONE

Punteggio massimo previsto: 5,00 punti

Il punteggio verrà attribuito in base ai sottocriteri di seguito riportati con i relativi punteggi massimi:

- **2.5.1 Ergonomia della predisposizione per l'elettrificazione** punteggio massimo previsto
2,00 punti
- **2.5.2 Valore estetico della predisposizione per l'elettrificazione** punteggio massimo previsto
3,00 punti

2.5.1 ERGONOMIA DELLA PREDISPOSIZIONE PER L'ELETTRIFICAZIONE

Punteggio massimo previsto: 2,00 punti

L'ergonomia della predisposizione per l'elettrificazione riguarda sia l'aspetto degli utenti sia quello degli operatori.

La commissione dovrà valutare la soluzione con riferimento alla comodità di accesso per gli utenti (operazione di attestazione delle spine) all'ingombro e all'intralcio con la postazione utente.

La commissione dovrà inoltre valutare la soluzione tecnica con riferimento alla ispezionabilità, accessibilità da parte degli operatori, spazi e modalità di "insilaggio" ed attestazione dei cavi.

L'ergonomia sarà valutata dalla commissione sulla base della campionatura presentata e del punto "2.c. della Relazione Tecnica: Descrizione della predisposizione per l'elettrificazione".

L'incompletezza della campionatura per la mancanza della predisposizione per l'elettrificazione o di parte di essa (montante) comporterà l'assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

La mancata presenza del punto "2.c della Relazione Tecnica: Descrizione della predisposizione per l'elettrificazione" comporterà l'assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel "range" di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Soluzione di difficile accessibilità e/o di intralcio per gli utenti. Tecnicamente mal congeniata e poco fruibile dagli operatori	Punteggio da 0,00 a 0,30
Soluzione comoda per gli utenti ma o parzialmente di intralcio per gli utenti o mediamente fruibile da parte degli operatori	Punteggio da 0,31 a 0,60
Soluzione comoda, accessibile per gli utenti e di nessun intralcio. Tecnicamente ben congeniata e fruibile da parte degli operatori	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 2.5.1 sarà dato dal prodotto $P_{2.5.1} = 2 \times P_{2.5.1}m$ dove $P_{2.5.1}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

2.5.2 VALORE ESTETICO DELLA PREDISPOSIZIONE PER L'ELETTRIFICAZIONE

Punteggio massimo previsto: 3,00 punti

Il valore estetico della predisposizione per l'elettrificazione sarà valutata dalla commissione sulla base della campionatura presentata.

L'incompletezza della campionatura per la mancanza della predisposizione per l'elettrificazione o comporterà l'assegnazione del punteggio pari a 0 (zero) per il punto in questione.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel "range" di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Soluzione di impatto visivo sgradevole e/o non integrata con il tavolo in termini di materiali e posizionamento	Punteggio da 0,00 a 0,30
Soluzione di impatto visivo mediamente gradevole o comunque non particolarmente elegante e/o sufficientemente integrata con il tavolo in termini di materiali e posizionamento	Punteggio da 0,31 a 0,60
Soluzione di poco impatto visivo o di impatto visivo decisamente elegante e ben integrata con il banco in termini di materiali e posizionamento	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 2.5.2 sarà dato dal prodotto $P_{2.5.2} = 3 \times P_{2.5.2}m$ dove $P_{2.5.2}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

ELEMENTO 3: SGABELLI/SEDUTE PER AULE DA DISEGNO – riferimento elaborati di progetto: modulo S1

Punteggio massimo previsto: 12,00 punti

La commissione valuterà quanto riportato nella **RELAZIONE TECNICA** e la **CAMPIONATURA** proposta. **La mancata presentazione della campionatura comporta l'attribuzione di un punteggio pari a 0 (zero) per tutto l'elemento valutato.**

Il punteggio verrà attribuito in base ai criteri di seguito riportati con i relativi punteggi massimi:

- **3.1 Robustezza, resistenza e durata** punteggio massimo previsto 4,00 punti
- **3.2 Finiture** punteggio massimo previsto 2,00 punti
- **3.3 Valore estetico** punteggio massimo previsto 5,00 punti
- **3.4 Ergonomia** punteggio massimo previsto 1,00 punti

3.1 ROBUSTEZZA, RESISTENZA E DURATA

Punteggio massimo previsto: 4,00 punti

Le caratteristiche di robustezza, resistenza e durata della seduta saranno valutate dalla commissione sulla base della campionatura presentata, del punto “3.a. della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura” e dell’eventuale punto “3.b. della Relazione Tecnica: Certificazioni di conformità alle norme vigenti”. La commissione potrà procedere a prove sulla seduta campionata anche danneggiando eventualmente la campionatura, al fine di valutarne le varie caratteristiche di resistenza; nessun onere è dovuto al concorrente per i danneggiamenti eventualmente occorsi.

La mancata presenza del punto “3.a della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura” comporterà l’assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Seduta evidentemente poco stabile e robusta, facilmente ribaltabile o danneggiabile, materiali poco resistenti agli urti	Punteggio da 0,00 a 0,30
Seduta stabile e di media resistenza; discretamente resistente ai danneggiamenti ed agli urti	Punteggio da 0,31 a 0,60
Seduta molto stabile e robusto. Buona resistenza dei materiali all’urto. Certificazioni di stabilità, resistenza, durata conformi alle norme.	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 3.1 sarà dato dal prodotto $P_{3.1} = 4 \times P_{3.1}m$ dove $P_{3.1}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

3.2 FINITURE

Punteggio massimo previsto: 2,00 punti

La qualità delle finiture e rifiniture della seduta sarà valutata dalla commissione sulla base della campionatura presentata e del punto “3.a. della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura”.

La commissione potrà procedere a prove sulla seduta campionata anche danneggiando eventualmente la campionatura, al fine di valutarne le varie caratteristiche di resistenza; nessun onere è dovuto al concorrente per i danneggiamenti eventualmente occorsi.

La mancata presenza del punto “3.a della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura” comporterà l’assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Finiture di poco pregio e/o che mal si coordinano con il tavolo di cui al punto 2. Rifiniture mal eseguite, mancanza di idonei raccordi tra i materiali mancanza di elementi di completamento.	Punteggio da 0,00 a 0,30
Finiture mediamente pregiate che si coordinano sufficientemente con il tavolo di cui al punto 2. Rifiniture mediamente ben eseguite.	Punteggio da 0,31 a 0,60
Finiture di pregio perfettamente in accordo con il tavolo di cui al punto 2. Rifiniture e raccordi eseguiti alla perfezione	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 3.2 sarà dato dal prodotto $P_{3,2} = 2 \times P_{3,2}m$ dove $P_{3,2}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

3.3 VALORE ESTETICO

Punteggio massimo previsto: 5,00 punti

Il valore estetico della seduta sarà valutato dalla commissione sulla base della campionatura presentata e del punto “3.c della Relazione tecnica: Cataloghi tecnici, depliant, fotografie realizzazioni, ulteriori rappresentazioni grafiche e/o altro materiale che il concorrente ritenga utili alla descrizione dell’elemento”.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Seduta con “design” obsoleto, e/o disegno complesso o poco piacevole; mancata cura dei dettagli	Punteggio da 0,00 a 0,30
Seduta con “design” e particolari mediamente curati ma non particolarmente elegante	Punteggio da 0,31 a 0,60
Seduta con “design” moderno, elegante, linee semplici e cura dei dettagli	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 3.3 sarà dato dal prodotto $P_{3,3} = 5 \times P_{3,3}m$ dove $P_{3,3}m$ è la media dei singoli punteggi tra attribuiti dai singoli commissari.

3.4 ERGONOMIA

Punteggio massimo previsto: 1,00 punti

L’ergonomia della seduta sarà valutata dalla commissione sulla base della campionatura presentata, del punto “3.a. della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura”, dell’eventuale punto “3.b. della Relazione Tecnica: Certificazioni di conformità alle norme vigenti” e del punto “3.c della Relazione tecnica: Cataloghi

tecniche, depliant, fotografie realizzazioni, ulteriori rappresentazioni grafiche e/o altro materiale che il concorrente ritenga utili alla descrizione dell'elemento".

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel "range" di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Dimensioni e misure non in linea con le norme in materia di ergonomia e/o seduta evidentemente scomoda	Punteggio da 0,00 a 0,30
Dimensioni e misure in linea con le norme in materia di ergonomia. Seduta mediamente comoda	Punteggio da 0,31 a 0,60
Dimensioni e misure in linea con le norme in materia di ergonomia. Seduta molto comoda e posizione confortevole anche per permanenze prolungate. Presenza delle certificazioni in materia.	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 3.4 sarà dato dal prodotto $P_{3,4} = 1 \times P_{3,4m}$ dove $P_{3,4m}$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

ELEMENTO 4: SEDUTA DOCENTE – riferimento elaborati di progetto: modulo S

Punteggio massimo previsto: 6,00 punti

La commissione valuterà quanto riportato nella **RELAZIONE TECNICA** e la **CAMPIONATURA** proposta. **La mancata presentazione della campionatura comporta l'attribuzione di un punteggio pari a 0 (zero) per tutto l'elemento valutato.**

Il punteggio verrà attribuito in base ai criteri di seguito riportati con i relativi punteggi massimi:

- **4.1 Robustezza, resistenza e durata** punteggio massimo previsto 2,00 punti
- **4.2 Finiture** punteggio massimo previsto 1,00 punti
- **4.3 Valore estetico** punteggio massimo previsto 2,50 punti
- **4.4 Ergonomia** punteggio massimo previsto 0,50 punti

4.1 ROBUSTEZZA, RESISTENZA E DURATA

Punteggio massimo previsto: 2,00 punti

Le caratteristiche di robustezza, resistenza e durata della seduta saranno valutate dalla commissione sulla base della campionatura presentata, del punto "4.a. della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura" e dell'eventuale punto "4.b. della Relazione Tecnica: Certificazioni di conformità alle norme vigenti". La commissione potrà procedere a prove sulla seduta campionata danneggiando eventualmente la campionatura, al fine di valutarne le varie caratteristiche di resistenza; nessun onere è dovuto al concorrente per i danneggiamenti eventualmente occorsi.

La mancata presenza del punto "4.a della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura" comporterà l'assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Seduta evidentemente poco stabile e robusta, facilmente ribaltabile o danneggiabile, materiali poco resistenti agli urti	Punteggio da 0,00 a 0,30
Seduta stabile e di media resistenza; discretamente resistente ai danneggiamenti ed agli urti	Punteggio da 0,31 a 0,60
Seduta molto stabile e robusto. Buona resistenza dei materiali all’urto. Certificazioni di stabilità, resistenza, durata conformi alle norme.	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 4.1 sarà dato dal prodotto $P_{4.1} = 2 \times P_{4.1}m$ dove $P_{4.1}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

4.2 FINITURE

Punteggio massimo previsto: 1,00 punti

La qualità delle finiture e rifiniture della seduta saranno valutate dalla commissione sulla base della campionatura presentata e del punto “4.a. della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura”.

La commissione potrà procedere a prove sulla seduta campionata danneggiando eventualmente la campionatura, al fine di valutarne le varie caratteristiche di resistenza; nessun onere è dovuto al concorrente per i danneggiamenti eventualmente occorsi.

La mancata presenza del punto “4.a della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura” comporterà l’assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Finiture di poco pregio e/o che mal si coordinano con il tavolo di cui al punto 2. Rifiniture mal eseguite, mancanza di idonei raccordi tra i materiali mancanza di elementi di completamento.	Punteggio da 0,00 a 0,30
Finiture mediamente pregiate che si coordinano sufficientemente con il tavolo di cui al punto 2. Rifiniture mediamente ben eseguite.	Punteggio da 0,31 a 0,60
Finiture di pregio perfettamente in accordo con il tavolo di cui al punto 2. Rifiniture e raccordi eseguiti alla perfezione	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 4.2 sarà dato dal prodotto $P_{4.2} = 1 \times P_{4.2}m$ dove $P_{4.2}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

4.3 VALORE ESTETICO

Punteggio massimo previsto: 2,50 punti

Il valore estetico della seduta sarà valutato dalla commissione sulla base della campionatura presentata e del punto “4.c della Relazione tecnica: Cataloghi tecnici, depliant, fotografie realizzazioni, ulteriori rappresentazioni grafiche e/o altro materiale che il concorrente ritenga utili alla descrizione dell’elemento”.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Seduta con “design” obsoleto, e/o disegno complesso o poco piacevole; mancata cura dei dettagli	Punteggio da 0,00 a 0,30
Seduta con “design” e particolari mediamente curati ma non particolarmente elegante	Punteggio da 0,31 a 0,60
Seduta con “design” moderno, elegante, linee semplici e cura dei dettagli	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 4.3 sarà dato dal prodotto $P_{4.3} = 2,5 \times P_{4.3}m$ dove $P_{4.3}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

4.4 ERGONOMIA

Punteggio massimo previsto: 0,50 punti

L’ergonomia della seduta sarà valutata dalla commissione sulla base della campionatura presentata, del punto “4.a. della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura”, dell’eventuale punto “4.b. della Relazione Tecnica: Certificazioni di conformità alle norme vigenti” e del punto “4.c della Relazione tecnica: Cataloghi tecnici, depliant, fotografie realizzazioni, ulteriori rappresentazioni grafiche e/o altro materiale che il concorrente ritenga utili alla descrizione dell’elemento”.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel “range” di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Dimensioni e misure non in linea con le norme in materia di ergonomia e/o seduta evidentemente scomoda	Punteggio da 0,00 a 0,30
Dimensioni e misure in linea con le norme in materia di ergonomia. Seduta mediamente comodo	Punteggio da 0,31 a 0,60
Dimensioni e misure in linea con le norme in materia di ergonomia. Seduta molto comodo e posizione confortevole anche per permanenze prolungate. Presenza delle certificazioni in materia.	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 4.4 sarà dato dal prodotto $P_{4.4} = 0,5 \times P_{4.4}m$ dove $P_{4.4}m$ è la media dei singoli punteggi attribuiti dai singoli commissari.

ELEMENTO 5: LAVAGNE MAGNETICHE A SALISCENDI INDIPENDENTI IN ACCIAIO SMALTATO – riferimento elaborati di progetto: modulo LS1

Punteggio massimo previsto: 7,00 punti

La commissione valuterà quanto riportato nella **RELAZIONE TECNICA**.

Il punteggio verrà attribuito in base ai criteri di seguito riportati con i relativi punteggi massimi:

- **5.1 Estetica** punteggio massimo previsto 5,00 punti
- **5.2 Certificazione** punteggio massimo previsto 2,00 punti

5.1 ESTETICA/FUNZIONALITA'

Punteggio massimo previsto: 5,00 punti

L'estetica del gruppo di lavagne magnetiche saliscendi sarà valutata dalla commissione sulla base del punto "5.a. della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura" e del punto "5.c. della Relazione Tecnica: Cataloghi tecnici, depliant, ulteriori rappresentazioni grafiche e/o altro materiale che il concorrente ritenga utili alla descrizione dell'elemento".

La mancata presenza del punto "5.a. della Relazione Tecnica: Descrizione della fornitura" comporterà l'assegnazione del punteggio pari a 0,00 (zero) per il punto in questione.

Ogni commissario attribuirà discrezionalmente un punteggio tra 0 e 1 nel "range" di punteggio individuato dal livello assegnato collegialmente dalla commissione secondo la scala di giudizi di seguito riportata.

Lavagna con "design" obsoleto; mancata cura dei dettagli; poco funzionale; non conformità con le previsioni di capitolato	Punteggio da 0,00 a 0,30
Lavagna con "design" e particolari mediamente curati ma non particolarmente elegante; mediamente funzionale; conformità con le previsioni di capitolato	Punteggio da 0,31 a 0,60
Seduta con "design" moderno, elegante, linee semplici e cura dei dettagli. Funzionale	Punteggio da 0,61 a 1,00

Il punteggio totale relativo al punto 5.1 sarà dato dal prodotto $P_{5.1} = 5 \times P_{5.1m}$ dove $P_{5.1m}$ è la media dei singoli punteggi tra attribuiti dai singoli commissari.

5.2 CERTIFICAZIONE

Punteggio massimo previsto: 2,00 punti

La commissione valuterà il punto "5.b." della Relazione Tecnica e la presenza eventuale della copia della **certificazione** di conformità alla norma UNI EN 14434:2010 rilasciata da laboratorio ufficiale.

In caso di presenza della certificazione il punteggio relativo al punto 5.2 sarà pari al massimo previsto e cioè 2 punti.

In caso di assenza della certificazione il punteggio assegnato sarà pari a 0,00 (zero).

ELEMENTO 6: MIGLIORAMENTO SULLA DURATA DELLA GARANZIA SULLA FORNITURA ESEGUITA

Punteggio massimo previsto: 5,00 punti

La commissione valuterà l'impegno del concorrente a fornire una durata della Garanzia maggiore rispetto alle previsioni minime di normativa.

Il punteggio verrà assegnato secondo la tabella di seguito riportata.

DURATA GARANZIA	PUNTEGGIO
Durata garanzia n°4 anni	punti assegnati 1,00
Durata garanzia n°6 anni	punti assegnati 2,00
Durata garanzia n°8 anni	punti assegnati 3,00
Durata garanzia n°10 anni	punti assegnati 4,00
Durata garanzia n°12 anni (o maggiore)	punti assegnati 5,00

ELEMENTO 7: MIGLIORAMENTO SUI TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA FORNITURA RELATIVA AL LOTTO 1

Punteggio massimo previsto: 10,00 punti

La commissione valuterà l'impegno del concorrente a realizzare la fornitura del primo lotto con tempi inferiori rispetto alle previsioni di capitolato.

In particolare saranno valutati:

- i giorni in meno rispetto alle previsioni di capitolato per la produzione in stabilimento e/o approvvigionamento della fornitura con 0,25 punti per ogni giorno, fino ad un massimo di 4,00 punti;
- i giorni in meno rispetto alle previsioni di capitolato per l'installazione in cantiere della fornitura con 0,50 punti per ogni giorno fino, ad un massimo di 6,00 punti.

NELLA PAGINA SUCCESSIVA SI RIPORTA IL RIEPILOGO DEI CRITERI E SOTTOCRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL MERITO TECNICO CON I CORRISPONDENTI PUNTEGGI MASSIMI PREVISTI.

CRITERI E SOTTOCRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO Pt_i

n°	ELEMENTI VALUTATI	Punteggio max	n°	CRITERI	Punteggio max	n°	SOTTOCRITERI	Punteggio max
1	BANCO SU BARRA	30,00	1.1	Robustezza, resistenza e durata	7,00	1.1.1	Relativi al banco	5,00
						1.1.2	Relativi alle finiture	2,00
			1.2	Finiture	7,00	1.2.1	Qualità materiali	4,00
						1.2.2	Qualità rifiniture	3,00
			1.3	Valore estetico	9,00			
			1.4	Ergonomia	2,00			
			1.5	Qualità predisposizione per elettrificazione	5,00	1.5.1	Ergonomia	2,00
						1.5.2	Valore estetico	3,00
2	TAVOLO DA DISEGNO	30,00	2.1	Robustezza, resistenza e durata	7,00	2.1.1	Relativi al tavolo	5,00
						2.1.2	Relativi alle finiture	2,00
			2.2	Finiture	7,00	2.2.1	Qualità materiali	4,00
						2.2.2	Qualità rifiniture	3,00
			2.3	Valore estetico	9,00			
			2.4	Ergonomia	2,00			
			2.5	Qualità predisposizione per elettrificazione	5,00	2.5.1	Ergonomia	2,00
						2.5.2	Valore estetico	3,00
3	SEDUTA AULA DA DISEGNO	12,00	3.1	Robustezza, resistenza e durata	4,00			
			3.2	Finiture	2,00			
			3.3	Valore estetico	5,00			
			3.4	Ergonomia	1,00			
4	SEDUTA DOCENTE	6,00	4.1	Robustezza, resistenza e durata	2,00			
			4.2	Finiture	1,00			
			4.3	Valore estetico	2,50			
			4.4	Ergonomia	0,50			
5	LAVAGNA SALISCENDI	7,00	5.1	Estetica/Funzionalità	5,00			
			5.2	Certificazione	2,00			
6	MIGLIORAMENTO GARANZIA	5,00	6	Aumento durata garanzia tecnica	5,00			
7	MIGLIORAMENTO TEMPI LOTTO 1	10,00	7	Diminuzione tempi realizzazione Lotto 1	10,00			
TOTALE		100,00			100,00			

PER L'AMMISSIONE AL PROSEGUIMENTO DELLA GARA, IL CONCORRENTE DOVRA' RAGGIUNGERE SULL'OFFERTA TECNICA IL PUNTEGGIO MINIMO DI 60 PUNTI

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TOTALE P_i

Il punteggio del singolo concorrente sarà pari a:

$$P_i = 0,65 \times Pt_i + 0,35 \times Po_i$$

Dove:

- P_i è Punteggio totale del concorrente i-esimo (punteggio massimo 100)
- Pt_i è il punteggio relativo al merito tecnico del concorrente i-esimo (punteggio massimo 100)
- Po_i è il punteggio relativo all'offerta economica del concorrente i-esimo (punteggio massimo 100) ed è pari a:

$$Po_i = \frac{R_i}{R_{\max}} \times 100$$

Dove:

R_i è il ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo sull'importo a base di gara

R_{\max} è il ribasso percentuale massimo offerto sull'importo a base di gara

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 86 del d. lgs. 163/2006, si procederà alla valutazione della anomalia delle offerte quando i punteggi relativi al merito tecnico e quelli relativi all'offerta economica uguagliano superino contemporaneamente i quattro quinti dei punteggi massimi attribuibili e dunque quando saranno valide contemporaneamente le seguenti relazioni:

- $Pt_i \geq 80$ punti
- $Po_i \geq 80$ punti

Controlli sul possesso dei requisiti

Ai sensi dell'art. 48, co. 1, del d. lgs. 163/2006, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le relazioni tecniche presentate dai concorrenti (busta B), la Commissione effettuerà, in seduta pubblica, sorteggio a seguito del quale sarà richiesto ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di **capacità economico-finanziaria**, richiesti dal bando di gara, presentando i contratti relativi alle forniture dichiarate e le fatture attinenti alle stesse forniture o altra documentazione idonea.

Quando tali prove non siano fornite, ovvero non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della garanzia data a corredo dell'offerta ed alla segnalazione del fatto all'Autorità.

Si procederà, inoltre, alla verifica del possesso dei requisiti della società risultata aggiudicataria ed al concorrente che segue in graduatoria, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del d. lgs. 163/2006.

I documenti e i certificati presentati dalle imprese non verranno restituiti.

Il verbale di aggiudicazione non fa luogo di contratto.

Nelle more di stipulazione del contratto, all'esecuzione della fornitura si darà inizio con il verbale di consegna.

Entro 10 gg. dal ricevimento della comunicazione della aggiudicazione, l'impresa prescelta dovrà inviare al Politecnico di Milano le documentazioni richieste per la formalizzazione del contratto nonché costituire la garanzia di esecuzione ex art. 113 del d.lgs. 163/06 determinata nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia di esecuzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito, di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 o polizza assicurativa fideiussoria rilasciata da Impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni secondo la legislazione vigente o polizza rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d. lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie ed a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica.

La predetta fideiussione deve essere redatta utilizzando gli schemi di cui al Decreto Interministeriale delle Attività Produttive e delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123/04, debitamente compilati e sottoscritti dalle parti contraenti (art. 113 d. lgs. 163/06).

La mancata presentazione della documentazione entro il termine fissato comporterà la revoca dell'affidamento così come previsto dalla legge.

Ricevuta ed esaminata detta documentazione, il Politecnico di Milano inviterà l'impresa aggiudicataria a presentarsi nel giorno stabilito, previo pagamento delle spese necessarie per la stipula, per la formale stesura e sottoscrizione del contratto in forma pubblica amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente previsto si applicheranno le norme in materia di contratti pubblici.

Ai sensi del d.lgs. 196/03 i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti e saranno archiviati in locali dell'Amministrazione. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti ex art. 7 d. lgs 196/03. Titolare del trattamento: Politecnico di Milano.

Milano, 15.5.2012

IL DIRETTORE GENERALE

ing. Graziano DRAGONI